

CONTRATTO DI APPALTO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Straordinaria - Interventi di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la S.S. 13 e le SS.RR. 512 e 356 del Centro di Manutenzione di Udine - Giro d'Italia 2026.

Codice UD25PVS035 CUP E27H25001180002 CUI L01133800324202500044 CIG B98D8B8BEE

Valore stimato del presente atto Euro _____.=

La Società **FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.** con sede legale in Trieste, Scala dei Cappuccini, n. 1, iscritta al Registro Imprese di Trieste, REA n. 127257, C.F. e P. IVA n. 01133800324, rappresentata dal _____, (di seguito anche FVG Strade S.p.A. o Stazione Appaltante).

E

L'Operatore Economico _____ con sede in _____ C.F. e P. I.V.A. _____, iscritto alla C.C.I.A.A. di _____, R.E.A. n. _____, rappresentato dal _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, domiciliato per la carica presso la Società che rappresenta, che interviene nel presente atto nella sua qualità di _____, (di seguito anche Appaltatore).

PREMESSO

- **CHE** la Società FVG Strade S.p.A., con provvedimento n° 2025-3058-P del 10.12.2025, ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- **CHE**, nell'ambito dell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, è precisato l'importo di ogni gruppo di categorie ritenute omogenee con l'indicazione della relativa aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento;
- **CHE** la Società FVG Strade S.p.A., con provvedimento n° 2025-3092-P del 11.12.2025, ha adottato la Decisione di Contrarre ed avviato la procedura aperta (rubricata sub. GARA 05-2025), avente ad oggetto *"Lavori di manutenzione straordinaria – Interventi di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la rete di competenza del Centro di Manutenzione di Udine e la viabilità interessata dal Giro d'Italia 2026"* suddivisa in 3 (tre) lotti funzionali;

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

- **CHE** il procedimento è stato avviato ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito anche Codice), con Bando e Disciplinare di Gara acquisiti al prot. 2025-3092-P del 11.12.2025, ed esperito telematicamente tramite la Piattaforma eAppaltiFVG;
- **CHE** il criterio di aggiudicazione previsto nella documentazione di gara è l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- **CHE** la Società FVG Strade S.p.A., con atto acquisito al prot. n° _____ dd. _____ ha adottato il provvedimento di aggiudicazione, immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, co. 5, del Codice, del lotto 3 avente ad oggetto "*Lavori di Manutenzione Straordinaria - Interventi di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la S.S. 13 e le SS.RR. 512 e 356 del Centro di Manutenzione di Udine - Giro d'Italia 2026*" nei confronti dell'Operatore Economico _____ con sede in _____, C.F. e P.I.V.A. _____;
- **CHE** è decorso il termine dilatorio di cui al co. 3 dell'art. 18 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., senza che sia stato avanzato alcun ricorso avverso il provvedimento di aggiudicazione;
- **CHE**, pertanto, si rende necessario addivenire alla stipula del presente atto mediante scrittura privata sottoscritta dalle parti con firma digitale.

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante ed essenziale del presente atto,

CONVENGONO E STIPULANO

quanto segue:

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appaltatore si impegna ad eseguire l'appalto denominato "*Lavori di Manutenzione Straordinaria - Interventi di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la S.S. 13 e le SS.RR. 512 e 356 del Centro di Manutenzione di Udine - Giro d'Italia 2026*", – oggetto del lotto 3 della procedura aperta sub GARA 05-2025 – nel rispetto del progetto esecutivo, dell'ulteriore documentazione posta a base della procedura per l'affidamento dell'appalto e di quanto proposto nell'offerta tecnica, con particolare riferimento ai documenti allegati richiamati nell'ambito dell'art. 30 del presente contratto.

ARTICOLO 2 – CORRISPETTIVO

Il presente appalto è stipulato "a misura".

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono remunerate applicando il ribasso offerto pari al ____% (diconsi ____ virgola ____ per cento) sulle voci presenti nell'Elenco Prezzi posto a base d'appalto.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I costi di sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso sono complessivamente pari a Euro 46.650,00.= (diconsi Euro Quarantaseimilaseicentocinquanta/00.=).

L'importo si intende al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge.

In conformità all'art. 120, co. 9, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto del valore stimato dell'appalto, la Stazione Appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione di un tanto alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato II.14 del Codice.

ARTICOLO 3 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al 3% (tre per cento) dell'importo complessivo contrattuale, i prezzi saranno aggiornati, nella misura del 90% (novanta per cento) del valore eccedente la suddetta variazione applicata alle prestazioni da eseguire.

In conformità all'art. 16, co. 2, dell'Allegato II.2-bis del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, saranno utilizzati gli indici sintetici del costo di costruzione secondo le disposizioni dell'art. 60, co. 3, lett. a), e co. 4 dell'art. 60 del Codice, del testo vigente alla data del 01.07.2023.

La disciplina operativa della revisione dei prezzi è definita nell'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 4 - TEMPI DI ESECUZIONE

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.



Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Sede Legale: Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 Trieste
Tel. +39 040 5604200 - www.fvgstrade.it
PEC fvgstrade@certregione.fvg.it
Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento
dell'unico socio Regione Autonoma FVG
Cod. Fisc. e p. I.V.A. 01133800324 - Cap. Soc. € 10.300.000,00 i.v.
Reg. Imp. di TS n. 01133800324 - REA 127257

FVGS

Il termine per l'esecuzione dell'appalto, come stabilito dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, è di 70 (settanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Come stabilito dall'art. 12, del Capitolato Speciale d'Appalto, l'esecuzione dell'appalto deve essere inderogabilmente ultimata entro e non oltre la data del 20.05.2026.

ARTICOLO 5 – PREMIO DI ACCELERAZIONE

Ai sensi dell'art. 126, co. 2, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., è riconosciuto un premio di accelerazione laddove l'esecuzione dei lavori venga ultimata in anticipo rispetto al termine contrattualmente fissato o, in caso di legittima proroga, rispetto al termine prorogato.

L'importo del premio di accelerazione è determinato, nei limiti delle somme disponibili indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "Imprevisti", in funzione del numero dei giorni di anticipo e in proporzione all'importo complessivo del contratto. Tale importo è calcolato sulla base delle seguenti soglie prestazionali progressive: per i primi 10 (dieci) giorni di anticipo il premio è determinato applicando una misura giornaliera pari allo 0,1‰ (zero virgola uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale; oltre il decimo giorno, la percentuale è del 0,05‰ (zero virgola zero cinque per mille) per ogni giorno d'anticipo. In ogni caso, il premio di accelerazione non può superare complessivamente il 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'ammontare netto contrattuale.

Il premio di accelerazione è corrisposto a seguito della positiva emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, a condizione che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta in conformità alle obbligazioni assunte e che siano state garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione delle opere.

ARTICOLO 6 – PENALI

In caso di ritardo nella conclusione dei lavori, come previsto dall'articolo 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, sarà applicata una penalità pari allo 1‰ (uno virgola zero per mille) dell'ammontare dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo, salve comprovate cause di forza maggiore, fatto salvo i maggiori danni derivanti alla Stazione Appaltante a causa dei ritardi o dell'inadempimento.

Nel caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 14 "*Pari opportunità ed inclusione lavorativa*" del presente atto la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1, co. 6, dell'Allegato II.3

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

del Codice, applicherà, per ogni inadempienza, una penalità, per ogni giorno di ritardo, pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'ammontare dell'importo del contratto.

La violazione dell'obbligo di cui al comma 2 del sopra citato Allegato determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore di partecipare, in forma singola o in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento.

L'importo complessivo delle penali sarà trattenuto sul corrispettivo dovuto e, ai sensi dell'art. 126, co. 1, del Codice, non potrà comunque superare il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto contrattuale.

ARTICOLO 7 – PROGRAMMA DI ESECUZIONE LAVORI

Si intende integralmente richiamato l'articolo 18 (*"Programma esecutivo dei lavori"*) del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 8 – SOSPENSIONI E RIPRESA LAVORI

Si intendono integralmente richiamati gli articoli 14 (*"Sospensione dei lavori"*) e 15 (*"Sospensione per pericolo grave ed immediato"*) del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 9 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve trasmettere tempestivamente al RUP, e comunque almeno quindici giorni prima della consegna dei lavori, il POS redatto in conformità all'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Oltre agli oneri di cui al D.M. 145/2000 per le parti non abrogate, al Codice dei Contratti, nonché a quanto previsto nel progetto esecutivo, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, con particolare riferimento agli articoli 64 (*"Oneri dell'Appaltatore nelle operazioni di collaudo"*), 69 (*"Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore"*), 70 (*"Obblighi speciali a carico dell'Appaltatore"*), 71 (*"Obblighi dell'Appaltatore riguardo la viabilità"*) e 72 (*"Difesa e requisiti ambientali"*).

L'Appaltatore è obbligato a elaborare e trasmettere alla Direzione Lavori una Relazione in cui - per i criteri indicati nell'elaborato *"R.09 Relazione CAM"* - vengono confermati gli impegni assunti, descritte le scelte e le procedure gestionali che garantiscono la conformità ai criteri comunicati, i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione e indicati i relativi mezzi di prova.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

ARTICOLO 10 – GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZE ASSICURATIVE

La Garanzia Definitiva, da prestarsi ai sensi dell'art. 117, co. 1, del Codice [ridotta ai sensi dell'art. 106, co. 8, del Codice (se del caso)], è stata presentata dall'Appaltatore mediante fidejussione/cauzione rilasciata da _____ con atto n. _____ in data _____ per l'importo garantito di Euro _____, (= (diconsi Euro _____,=) e resta vincolata ai sensi di legge.

Per quanto concerne le modalità di svincolo della cauzione si fa integrale rinvio all'art. 117, co. 8, del Codice.

La Stazione Appaltante ha diritto di avvalersi della cauzione per l'applicazione delle penali, senza bisogno di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. In ogni caso l'Operatore Economico deve reintegrare, in tutto o in parte, la cauzione escussa, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante, pena la possibile risoluzione del contratto ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante stessa.

L'Appaltatore assume l'obbligo di stipulare la polizza di assicurazione prevista dall'art. 117, co. 10, del Codice, per gli importi stabiliti all'art. 32 ("*Obblighi assicurativi a carico dell'Appaltatore*") del Capitolato Speciale d'Appalto, per danni subiti dalla Stazione Appaltante e per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto; tale polizza deve essere consegnata, in copia, almeno dieci giorni prima della consegna dell'appalto.

ARTICOLO 11 – INDICAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO

L'Appaltatore nomina Direttore Tecnico dell'appalto di che trattasi il _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la Società che rappresenta, il quale, pertanto, ha la responsabilità della condotta dell'appalto oggetto del presente atto; la sostituzione dello stesso, per volontà dell'Appaltatore, deve essere preventivamente comunicata alla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 12 – SUBAPPALTI E SUBCONTRATTI

L'istituto del subappalto è regolato dall'art. 119 del Codice, da quanto previsto nei documenti di gara e dagli artt. 49 e seguenti del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi del quinto periodo dell'art. 119, co. 2, del Codice, i contratti di subappalto devono essere stipulati, in misura non inferiore al 20% (venti per cento) delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, co. 1, lett. o) dell'Allegato I.1.

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

In applicazione dell'art. 119, co. 17 del Codice dei contratti, e come espressamente indicato nella Decisione di Contrarre, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, i lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, pertanto, il Subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

Qualora intenda presentare una richiesta di autorizzazione al subappalto, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante tutta la documentazione necessaria ad avviare l'istruttoria (preferibilmente utilizzando la modulistica reperibile presso il sito della Stazione Appaltante al link <https://www.fvgstrade.it/it/26655/modulistica-subappalti-d-lgs-36-2023-e-s-m-ij>). Le istanze di autorizzazione al subappalto saranno prese in esame a condizione che, all'atto dell'offerta, siano state puntualmente indicate le prestazioni che si intendono subappaltare. L'Appaltatore deve inviare, inoltre, la dichiarazione sostitutiva di certificazione predisposta dal Subappaltatore per l'identificazione del cd "Titolare Effettivo" (in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia).

Il controllo della dichiarazione del Subappaltatore, attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 e il possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 100 del Codice, viene effettuata, salvo impossibilità tecnica, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico.

In caso di ricorso al subappalto, l'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento dei Subappaltatori operanti nella sede oggetto del contratto, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai Subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Affidatario. Il piano di sicurezza predisposto dal/dai Subappaltatore/i dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119, co. 15, del Codice prima dell'inizio dell'attività. In ottemperanza all'art. 26, co. 5, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., nel contratto di subappalto devono essere specificamente indicati a pena di nullità, ai sensi dell'art. 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Nel caso di subappalto, gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

ribasso d'asta nel relativo contratto tra Aggiudicatario e Subappaltatore. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il Subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 119, co. 12, del Codice, l'Appaltatore garantisce che il Subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, assicuri gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto d'appalto e riconosca ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'Appaltatore. Il Subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'Appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. Nei casi di cui all'art. 11, co. 2-bis, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., il Subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi del medesimo articolo, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto art. 11, co. 2-bis, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'Appaltatore e il Subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e dell'art. 119, co. 6, del Codice.

L'art. 119 del Codice, i documenti di gara e gli artt. 52 e 53 del Capitolato Speciale d'Appalto disciplinano i subcontratti diversi dal subappalto. È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente, inviando unitamente tutta la documentazione necessaria per l'esecuzione della prestazione, al Responsabile Unico del Progetto e al Direttore dei Lavori, relativamente a tutti i subcontratti, il nome del Subcontraente, l'importo e l'oggetto del subcontratto affidato almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio della prestazione.

Qualora ricorra l'ipotesi prevista dal co. 3, lett. d), dell'art. 119 del Codice, i contratti devono essere trasmessi alla Stazione Appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

Nei contratti di subappalto e nei subcontratti devono essere obbligatoriamente inserite clausole di revisione dei prezzi, applicabili alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto. Tali clausole devono essere determinate in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 dell'Allegato II.2-bis del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e trovano applicazione al verificarsi delle specifiche condizioni oggettive previste dall'art. 60, co. 2, lett. a), del medesimo Codice.

ARTICOLO 13 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

L'Appaltatore deve rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale.

L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dall'art. 102, co. 2, lett. b) del Codice, in materia di applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, nonché ad adempiere agli impegni assunti in materia nel corso della procedura di affidamento; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali Subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

ARTICOLO 14 – PARI OPPORTUNITÀ ED INCLUSIONE LAVORATIVA

Ai sensi dell'art. 102, co. 1, lett. c), del Codice, l'Appaltatore si impegna ad assicurare una quota di personale aggiuntivo da assumere almeno pari al 30% (trenta per cento) a favore dell'occupazione giovanile per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Tenuto conto della tipologia di intervento, del mercato del lavoro di riferimento, e in considerazione del tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT per il settore Ateco delle costruzioni, caratterizzato da tasso di disparità uomo-donna superiore al 25%, in deroga a quanto previsto dall'art. 57 del Codice, l'Appaltatore non è tenuto a garantire una quota di genere per le assunzioni a favore dell'occupazione femminile.

[eventuale] Ai sensi dell'art. 1, co. 2, dell'Allegato II.3 del Codice, l'Appaltatore occupando un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e inferiore a cinquanta, è tenuto, entro sei mesi dalla stipula del presente contratto, a consegnare al RUP della Stazione Appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità,

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. È obbligato, inoltre, a trasmettere la predetta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali dell'Appaltatore e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

[eventuale] Ai sensi dell'art. 1, co. 3, dell'Allegato II.3 del Codice l'Appaltatore, occupando un numero di dipendenti pari o superiore a quindici, è tenuto, entro sei mesi dalla formalizzazione del presente contratto a consegnare alla Stazione Appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge con evidenza di eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. È obbligato, inoltre, a trasmettere la predetta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali dell'Appaltatore. In alternativa, entro il medesimo termine, l'Appaltatore deve dichiarare di non essere assoggettato alla disciplina relativa al diritto al lavoro dei disabili.

ARTICOLO 15 - CONTROLLI

I controlli e le verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

In riferimento alle verifiche e controlli si richiamano espressamente in questa sede gli articoli 16, 17 e 18 del D.M. 145/2000, oltre a quanto stabilito specificatamente nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 16 - MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO

Si intende integralmente richiamato l'art. 63 – (*"Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione"*) del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 17 - GESTIONE DEI RIFIUTI

Ai sensi dell'art. 183, co. 1, lett. f), del d.lgs. 152/06 e s.m.i., si rappresenta che l'Appaltatore è esclusivo responsabile della corretta gestione dei rifiuti, della tracciabilità dei rifiuti prodotti fino al trattamento finale e degli adempimenti amministrativi ad un tanto connessi. L'Appaltatore è altresì obbligato a consegnare tempestivamente fotocopia della prima copia e, entro tre mesi, della quarta copia del FIR al Direttore dei Lavori e a informare

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

tempestivamente quest'ultimo di ogni adempimento inerente la gestione dei rifiuti. A richiesta del Direttore dei Lavori, l'Appaltatore si impegna a trasmettere copia del/i registro/i di carico/scarico relativo ai rifiuti temporaneamente depositati in cantiere, unitamente alle autorizzazioni degli impianti presso i quali tali rifiuti vengono conferiti".

ART. 18 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI

L'anticipazione del prezzo e il pagamento del corrispettivo sono disciplinati dagli artt. 23 e seguenti del Capitolato Speciale d'Appalto.

I pagamenti saranno effettuati nei termini di cui al d.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 e dell'art. 125, co. 2, del Codice.

Si rappresenta che, a seguito della modifica intervenuta con l'art. 1 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, dal 01/07/2017 è stata estesa l'applicazione del meccanismo dello SPLIT PAYMENT (Scissione dei pagamenti) anche alle società partecipate dalle Regioni. Per poter adempiere correttamente e nei termini alla normativa, tutte le fatture emesse a codesta Stazione Appaltante dovranno riportare la dicitura "Split Payment art. 17-ter DPR 633/72" evidenziando, dopo il totale fattura, l'importo dell'I.V.A. che verrà detratta dal totale fattura e liquidata direttamente all'Erario e l'imponibile che verrà invece pagato all'operatore economico (totale dovuto).

Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18.01.2008 n. 40, così come modificato dall'art. 1, co. 986, della Legge 205/2017, la Stazione Appaltante, prima di effettuare un pagamento superiore a Euro 5.000,00=, verificherà se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo almeno pari a tale importo. In caso affermativo, la Stazione Appaltante non potrà procedere al pagamento e dovrà segnalare la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio ai fini dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo. Il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni oggetto del contratto sarà subordinato dall'acquisizione del DURC.

Ai sensi dell'art. 29, co. 10 e co. 11 del D.L. 19/2024, convertito con L. 56/2024 e s.m.i., nell'ambito degli appalti pubblici di realizzazione di lavori edili, prima di procedere al saldo finale dei lavori, il RUP verifica la congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva, nei casi e secondo le modalità di cui al D.M. previsto dall'art. 8, comma 10-bis del D.L. 76/2020 (attualmente il D.M. 143/2021).

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.



Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Sede Legale: Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 Trieste
Tel. +39 040 5604200 - www.fvgstrade.it
PEC fvgstrade@certregione.fvg.it
Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento
dell'unico socio Regione Autonoma FVG
Cod. Fisc. e p. I.V.A. 01133800324 - Cap. Soc. € 10.300.000,00 i.v.
Reg. Imp. di TS n. 01133800324 - REA 127257

FVGS

ARTICOLO 19 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del presente contratto sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni di cui all'art. 120, co. 1, lett. d), punto 2), del Codice.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 119, co. 1, del Codice.

In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto dovrà intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Le cessioni dei crediti sono ammesse ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, co. 12, del Codice e della Legge n. 52/1991.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate in originale o in copia autenticata alla Stazione Appaltante prima dell'emissione da parte dell'Appaltatore della fattura a cui le cessioni si riferiscono. In caso contrario le cessioni non sono opponibili alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 120, co. 12, del Codice.

La Stazione Appaltante, pertanto, non liquiderà al cessionario crediti relativi a fatture emesse prima della notifica dell'atto di cessione stipulato con le modalità indicate.

L'Appaltatore è obbligato a specificare il contenuto del presente articolo al soggetto cessionario prima di perfezionare la cessione del credito.

Il mancato rispetto di tale disposizione costituisce grave inadempimento e può comportare, a discrezione della Stazione Appaltante, la risoluzione del contratto.

Fermo restando che cessioni del credito stipulate in modo difforme da quanto sopra esposto e/o non preventivamente notificate alla Stazione Appaltante non sono opponibili alla Stazione Appaltante stessa, l'Appaltatore rimane l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante e dei terzi per tutte le conseguenze che dovessero derivare da eventuali cessioni comunque perfezionate.

Il Cessionario ha l'obbligo di indicare il CIG/CUP ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato dall'Appaltatore in armonia alle prescrizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

ARTICOLO 20 – OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.



Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Sede Legale: Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 Trieste
Tel. +39 040 5604200 - www.fvgstrade.it
PEC fvgstrade@certregione.fvg.it
Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento
dell'unico socio Regione Autonoma FVG
Cod. Fisc. e p. I.V.A. 01133800324 - Cap. Soc. € 10.300.000,00 i.v.
Reg. Imp. di TS n. 01133800324 - REA 127257

FVGS

L'Appaltatore dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (Piano Straordinario Contro Le Mafie); di assumere e di impegnarsi a far rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti (come declinati dall'ANAC con determinazione dd. 04.07.2011 n. 4 aggiornata con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023). Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna inoltre a trasmettere al Responsabile Unico del Progetto – con nota sottoscritta dal proprio legale rappresentante o da un soggetto munito di apposita procura - copia di tutti i contratti sottoscritti con i Subappaltatori ed i Subcontraenti della filiera degli operatori economici a qualsiasi titolo interessati all'esecuzione dell'appalto. La comunicazione potrà avvenire anche per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità e idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione oppure mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive, con le quali le parti danno dettagliatamente atto, nelle forme di rito, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità.

L'Appaltatore si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (Subappaltatore/Subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In ottemperanza a quanto disposto dall' art. 3, co. 1, della Legge 136/2010 – *Piano Straordinario Contro Le Mafie* - i pagamenti derivanti dall'atto in oggetto saranno effettuati mediante bonifici bancari intestati all'Operatore Economico _____ con sede in _____, C.F. e P.I.V.A. _____, ed esigibili presso il/i sotto indicato/i conto/i corrente/i dedicato/i:

➤ _____ IBAN _____.

La/e persona/e delegata/e ad operare sul/i conto/i corrente/i sopraindicato/i è/sono:

➤ _____ nato a _____ il _____ C.F. _____.

Ogni richiesta di variazione del conto corrente dedicato deve essere tempestivamente trasmessa – con nota scritta - al Responsabile Unico del Progetto che procederà all'acquisizione agli atti e ad informare gli uffici competenti.

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 25, co. 2, della Legge 89/2014 e s.m.i., ha l'obbligo di indicare nelle fatture il CUP e il CIG relativi all'appalto.

ARTICOLO 21 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'Appaltatore prende atto che la validità e l'efficacia del presente Contratto è subordinata all'integrale rispetto della vigente normativa antimafia.

La Stazione Appaltante ha verificato l'iscrizione dell'Operatore Economico nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa presso la Prefettura territorialmente competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 52-bis, della L. 190/12 e s.m.i. La stessa si riserva il diritto di verificare la permanenza, per tutta la durata dell'Appalto, dei requisiti previsti dalle disposizioni antimafia in capo all'Appaltatore.

A tal fine, l'Appaltatore si impegna a comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e/o amministrativi.

ARTICOLO 22 – RISOLUZIONE

Fatto salvo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, per la risoluzione trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 122 e 124 del Codice.

Sono, in ogni caso, motivi di risoluzione:

- a. l'accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di gara e nell'esecuzione del contratto, comprese quelle riferite ai requisiti generali e speciali, salva e impregiudicata l'applicazione dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 o il venir meno, nel corso del rapporto contrattuale, anche di uno solo dei requisiti di cui alla Parte V, Titolo IV, Capo II e III del Codice;
- b. la violazione delle norme di sicurezza, contributive, assicurative, fiscali;
- c. il mancato utilizzo del conto corrente dedicato, ovvero la violazione della disciplina in materia di tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente contratto;
- d. la cessione, anche parziale, del contratto;
- e. il ritardo grave nell'adempimento dell'appalto e qualora l'importo della penale superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- f. nei casi di cui siano violate le disposizioni previste dall'art. 26 (*Preso visione e accettazione del Codice di comportamento, del piano triennale di prevenzione*

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

della corruzione e della trasparenza e del modello di organizzazione e gestione aziendale).

La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 codice civile, in danno dell'Appaltatore. L'esecuzione in danno non esimerà l'Appaltatore dall'eventuale responsabilità, civile e penale, in cui lo stesso possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARTICOLO 23 – RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del Codice è riservata alla Stazione Appaltante la facoltà di recedere dal contratto. La volontà di recedere sarà comunicata a mezzo PEC con il preavviso previsto al co. 2 dello stesso art. 123.

In caso di recesso, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento esclusivamente di quanto correttamente eseguito fino al momento in cui il recesso ha efficacia, oltre al decimo dell'importo dell'appalto non eseguito, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 11, co. 1, dell'Allegato II.14 del Codice.

L'Allegato II.14 del Codice, inoltre, disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della Stazione Appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'Appaltatore.

ARTICOLO 24 – INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSI

L'Appaltatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 16 del Codice.

Per l'Appaltatore, fino al termine dell'appalto, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamenti.

L'Appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni sopra indicate, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ARTICOLO 25 – CLAUSOLA ANTI-PANTOUFLAGE

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, co. 16 ter, del d.lgs. 165/2001, l'Appaltatore non deve avere concluso o concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Stazione Appaltante che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dei soggetti contraenti, non possono svolgere, nei tre

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della società svolta attraverso i medesimi poteri.

**ARTICOLO 26 – PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE
DEL “CODICE DI COMPORTAMENTO”, DEL “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA”
E DEL “MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE”**

Preso visione del Codice di Comportamento, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., adottato ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. (pubblicati sul sito web della Committente <https://www.fvgstrade.it/societa-trasparente/disposizioni-general/atti-general/regolamenti>), l'Appaltatore accetta, per quanto di propria competenza, i contenuti di tali atti e si impegna a operare ed eseguire l'appalto secondo i principi ivi riportati, a pena di risoluzione dello stesso.

Inoltre, l'Appaltatore dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

- che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso imprese collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

e si obbliga a:

- non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi in esso assunti;
- a non compiere azioni comunque volte agli stessi fini di cui sopra.

Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese in ottemperanza a quanto sopra, ovvero non fossero rispettati gli impegni e gli obblighi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà automaticamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, per fatto e colpa dell'Appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

L'operatore economico, inoltre, dichiara di aver preso visione del documento di Politica Aziendale pubblicato nel sito web di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., il cui Sistema di

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.

Gestione per la Qualità e l'Ambiente è certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001 e 14001, e si impegna ad operare in armonia con i principi ivi riportati.

ARTICOLO 27 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), si informa che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per consentire l'adempimento del presente contratto ai sensi di legge; i dati forniti potranno altresì essere oggetto di comunicazione a terzi per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'oggetto regolamentato dal presente contratto e saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti. Le parti del presente atto si riconoscono reciprocamente i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione, secondo le modalità e nei limiti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR sopra citato. Resta espressamente inteso che le parti hanno ricevuto idonea informativa ai sensi e per gli effetti del GDPR; l'informativa privacy estesa di FVG Strade S.p.A. è reperibile sul sito internet aziendale nella pagina apposita.

ARTICOLO 28 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 29 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Fatta eccezione per l'I.V.A. che sarà a carico della Stazione Appaltante, qualsiasi spesa inerente la stipula dell'affidamento, la sua esecuzione o la sua modifica, sarà ad esclusivo carico dell'Affidatario, ivi incluso il pagamento dell'imposta di bollo di cui all'art. 18, co. 10, del Codice, le imposte e le tasse, con rinuncia a diritti di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante.

Ai fini fiscali, si dichiara che le prestazioni di cui al presente atto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, co. 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ARTICOLO 30 – ALLEGATI AL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere eseguito nella piena e incondizionata osservanza dei sotto indicati allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto. I medesimi, essendo firmati digitalmente unitamente al presente atto, si intendono integralmente accettati dalle parti contraenti.

➤ R.01 Relazione Tecnica Descrittiva

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.



Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Sede Legale: Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 Trieste
Tel. +39 040 5604200 - www.fvgstrade.it
PEC fvgstrade@certregione.fvg.it
Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento
dell'unico socio Regione Autonoma FVG
Cod. Fisc. e p. I.V.A. 01133800324 - Cap. Soc. € 10.300.000,00 i.v.
Reg. Imp. di TS n. 01133800324 - REA 127257

FVGS

- R.03 Elenco Prezzi Unitari
- R.04 Analisi Nuovi Prezzi
- R.05 Computo Metrico Estimativo
- R.06 Stima Lavori
- R.07 Quadro di Incidenza della Manodopera
- R.08.a Capitolato Speciale d'Appalto - Norme generali
- R.08.b Capitolato Speciale d'Appalto - Norme tecniche
- R.09 Relazione CAM
- R.10 Cronoprogramma
- R.11 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- T.01 Corografia e Localizzazione Interventi

Si allega, inoltre, _____.

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente atto, si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia di Contratti Pubblici, al codice civile e alle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia.

L'operatore Economico

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.

**"Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs.
82/2005 e s.m.i."**

**"Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs.
82/2005 e s.m.i."**

Tratto da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso Friuli Venezia Giulia Strade spa in conformità alle regole tecniche del CAD.



Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Sede Legale: Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 Trieste
Tel. +39 040 5604200 - www.fvgstrade.it
PEC fvgstrade@certregione.fvg.it
Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento
dell'unico socio Regione Autonoma FVG
Cod. Fisc. e p. I.V.A. 01133800324 - Cap. Soc. € 10.300.000,00 i.v.
Reg. Imp. di TS n. 01133800324 - REA 127257

FVGS